

# **Patto per la lettura**

## **Premessa**

Il Centro per il libro e la lettura (CEPELL), Istituto autonomo del Ministero della Cultura dipendente dalla Direzione Generale Biblioteche e Diritti d'autore, ha l'obiettivo di attuare politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia attraverso l'incontro, il dialogo e lo scambio tra operatori pubblici e privati.

Tra i progetti sostenuti dal CEPELL c'è "Città che legge" per il quale il Comune di Alpignano ambisce ad ottenere la qualifica attraverso la partecipazione al prossimo bando biennale. Il progetto si basa sul riconoscimento della lettura come valore che contribuisce allo sviluppo intellettuale, sociale ed economico della comunità, in particolare quando la sua promozione è condivisa collettivamente attraverso la sottoscrizione di un "patto per la lettura".

Il Comune di Alpignano intende impegnarsi a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche e partecipate di promozione della lettura nella consapevolezza che sia una risorsa strategica su cui investire, un valore sociale da sostenere, un bene comune di cui prendersi cura per favorire la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico della comunità, un valore aggiunto per migliorare la qualità della vita individuale e collettiva.

## **Finalità**

Il patto per la lettura è finalizzato a creare una rete territoriale dinamica e aperta fondata sulla collaborazione e la compartecipazione tra i diversi soggetti della comunità per ideare, proporre e realizzare progetti di promozione della lettura nel biennio 2024/2025, i cui risultati abbiano effetti nell'immediato e nel lungo termine.

Le proposte, condivise e compartecipate, si baseranno sui seguenti principi:

- la lettura migliora il benessere e la qualità della vita: è un piacere nel momento stesso in cui la si esercita, ma è anche uno strumento per acquisire conoscenza, per raccogliere informazioni e quindi per elevare il proprio stile di vita a lungo termine.
- La lettura è un diritto di tutti, senza distinzione alcuna. Deve pertanto essere garantita per tutte le fasce d'età a partire dai bambini appena nati e ancor prima dalla gravidanza della madre, tenendo conto delle diverse esigenze nei differenti momenti della vita.
- La lettura favorisce l'inclusione sociale ed è quindi una risorsa per le persone con disabilità fisiche e sensoriali di qualsiasi età, così come in contesti sociali con bassi livelli di consumi culturali o per persone provenienti da altri paesi.
- La lettura è strumento formativo e autoformativo a qualsiasi età e può favorire occasioni di cambiamento personale e lavorativo nei diversi momenti della vita.

Obiettivo del progetto è portare i cittadini a conoscenza dei benefici della lettura agendo su due lati:

- avvicinando nuovi lettori attraverso azioni di sensibilizzazione che si sviluppino al di fuori dei contesti relativi alla filiera del libro, portando la lettura in luoghi inconsueti e sperimentando modalità innovative di promozione;
- allargando la base dei lettori abituali attraverso iniziative che consolidino le loro abitudini di lettura e proponano nuovi stimoli ed interessi.

## **A chi è rivolto**

Il patto è rivolto a enti e istituzioni pubbliche, alle istituzioni scolastiche, alle associazioni, ai commercianti, ai professionisti, alle imprese private, ai presidi sanitari, a scrittori ed editori, ai gruppi informali di singoli cittadini, sia nell'ambito della filiera del libro, sia in contesti non riconducibili ad essa.

I firmatari condividono gli obiettivi del patto e si impegnano a supportare, per quanto di propria

competenza e nei limiti delle proprie disponibilità, le attività di promozione organizzate nel territorio.

Si rendono inoltre disponibili a partecipare ad un Tavolo di coordinamento e monitoraggio che avrà il compito di raccogliere le proposte, di valutarne la fattibilità, organizzarne la realizzazione e monitorarne l'efficacia attraverso la supervisione della biblioteca comunale.

Il Comune di Alpignano si impegna a:

- confermare la promozione del libro e della lettura fra le attività ordinariamente svolte dalla propria biblioteca;
- assicurare, nei limiti delle proprie disponibilità, risorse e servizi che rispondano alle esigenze di lettura dei cittadini;
- favorire l'adesione al Patto da parte degli interessati;
- rendere disponibili gli spazi della biblioteca per le finalità del Patto.

Le richieste di adesione al Patto possono essere inoltrate in qualsiasi momento con una nota indirizzata alla biblioteca comunale.

I firmatari possono in qualsiasi momento, con una comunicazione da inviare al Comune di Alpignano, recedere dal presente accordo senza preavviso e senza oneri.